

COPIA

COMUNE DI PASIAN DI PRATO
Provincia di Udine

Oggetto: COSTITUZIONE FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE PER LA
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA - ANNO 2015.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

RICHIAMATA la deliberazione n. 1 del 13/01/2015, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con la quale la Giunta Comunale ha prorogato il piano delle risorse e degli obiettivi ed individuato i Responsabili degli Uffici e dei Servizi per la durata dell'esercizio provvisorio 2015;

PREMESSO che le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché degli eventuali nuovi servizi e dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

DATO ATTO che la normativa contrattuale circa le modalità di determinazione delle risorse decentrate del Fondo, distingue le stesse in due categorie:

- Risorse decentrate stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro, il cui importo viene quantificato, senza margine di discrezionalità, ed è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti di lavoro nonchè per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 20, comma 5, del CCRL/2002, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche;
- Risorse decentrate variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo, le cui risorse vengono determinate, di volta in volta, con cadenza annuale, sulla base delle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte, con possibilità di incremento per contrattazione decentrata integrativa ai sensi dell'art. 20, comma 1, lett. K) e comma 2, del CCRL/2002, e per l'applicazione della disciplina dell'art. 20, comma 5, del medesimo CCRL;

VISTO il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale delle Autonomie Locali per il pubblico impiego regionale e locale del Friuli V.G., riguardante il biennio economico 2000/2001 e la parte normativa del quadriennio 1998/2001, entrambi sottoscritti dall' A.Re.Ra.N. il giorno 1 agosto 2002;

VISTO il C.C.R.L. del personale del Comparto Unico – Area Enti Locali – valevole per il biennio economico 2002/2003 e quadriennio normativo 2002/2005 (1^a fase), sottoscritto in data 26 novembre 2004 a seguito della delibera della Giunta regionale n. 1969 del 22/7/2004 e della certificazione della Corte dei Conti del 23 novembre 2004;

VISTO il CCRL per il personale del Comparto Unico, sottoscritto in data 7/12/2006, valevole per il quadriennio normativo (2^a fase) 2002-2005 e biennio economico 2004-2005 (*cf. art.li 73 e 74 riguardanti la disciplina prevista per la costituzione del fondo, i quali richiamano gli art.li 17, 20 e 21 del CCRL/2002 congiuntamente alle disposizioni degli art.li 24 e 25 del CCRL/2004*);

VISTO altresì il CCRL per il personale del Comparto Unico, sottoscritto in data 6/5/2008, valevole per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007 (*vedi in particolare gli art.li 22 e 26 riguardanti rispettivamente il fondo per le risorse decentrate nelle associazioni intercomunali e il fondo delle risorse decentrate della pianta organica aggiuntiva del servizio sociale dei comuni*);

VISTO, da ultimo, il vigente CCRL sottoscritto in data 27/2/2012, valevole per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2008-2009;

VISTO il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Aziendale sottoscritto in data 23/12/2014 il quale, in particolare, all' articolo 5 tratta la costituzione e la destinazione delle risorse del Fondo;

VISTA la Legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, comma 557, come sostituito dall'art. 14, comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122 del 30.07.2010, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia, fra le quali il *“contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”*;

VISTO l'art. 9, comma 2/bis, del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/7/2010, il quale prevedeva che *“a decorrere dall'1/1/2011 e fino al 31/12/2014 (cf. anche art. 1, lett. a. del DPR n. 122/2013) l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non poteva superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed era comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio”*;

RILEVATO che la Legge n. 147 del 27/12/2013, comma 456, a modifica del citato art. 9, comma 2-bis, nel prorogare di un anno (dal 31/12/2013 al 31/12/2014) l'operatività della disposizione, ha contestualmente dettato, attraverso l'aggiunta di un nuovo periodo, una diversa disciplina a decorrere dal 1° gennaio 2015 in cui si prevede che la decurtazione annuale deve essere di importo pari alle *“riduzioni”* operate per il periodo 2011-2014, considerate in modo consolidato e permanente, sia per quanto riguarda lo sfioramento del tetto 2010 sia per garantire la diminuzione proporzionale alle cessazioni del personale dal servizio, le quali costituiscono il parametro sulla cui base effettuare la riduzione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata a decorrere dal 2015;

DATO ATTO che nella costituzione del Fondo, non essendo stati riproposti i vincoli di legge al tetto delle risorse decentrate con riferimento al 2010, esiste ora la possibilità di reintegrare il Fondo stesso, con la conseguente parziale attenuazione dei suoi effetti negativi sul trattamento accessorio dei dipendenti;

RITENUTO, quindi, nelle more di eventuali successivi e autorevoli interpretazioni e/o orientamenti dottrinali e/o giurisprudenziali, di determinare la costituzione del Fondo 2015 tenendo conto dell'integrazione, per la parte stabile, delle somme relative alla R.I.A. ed assegni ad personam per maturato economico in godimento al personale cessato fino all'anno 2014 nonché del personale che cesserà nel corso del corrente anno 2015 (n. 2 unità) oltre che per l'eventuale inserimento ed utilizzo dell'art. 20, comma 5 del CCRL/2002;

RICHIAMATI i precedenti atti di determinazione con cui sono stati costituiti i Fondi per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività relativi agli anni 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014;

DATO ATTO che con determinazione n. 26 del 23/1/2015 sono stati disposti gli impegni di spesa per garantire il pagamento di voci correlate al Fondo, sia per quanto riguarda le progressioni economiche del personale ed il Salario Aggiuntivo EE.LL. sia per quanto riguarda il lavoro straordinario ed il salario accessorio, allo scopo di garantire la continuità dei relativi pagamenti ai dipendenti che svolgono gli specifici servizi, in base alle norme contenute nel C.C.D.I.A. sopra citato ed in quello previgente;

DATO ATTO che non sono previsti, allo stato attuale, per l'anno 2015 ulteriori "progetti" o "piani di lavoro" finanziabili con l'art. 20, comma 5, del CCRL/2002;

RILEVATO che le previste risorse di parte "variabile" provenienti dalle economie del part-time (*art. 73, comma 2, lett. b.- del CCRL/2006*) non vengono applicate a seguito della modifica apportata dall'art. 73 della Legge n. 133/2008 all'art. 1, comma 59, della Legge n. 662/1996, quale norma generale di finanza pubblica di contenimento della spesa, applicabile –in via prudenziale– anche agli enti del Comparto unico regionale (*cf. parere ARERAN n. 762/09 del 28/5/2009*) ancorché per gli enti locali del Friuli V.G. sia in vigore una disposizione contenuta nell'art. 4, comma 6, del CCRL 25/7/2001 e confermata dall'art. 73, comma 2, lett. b.- del CCRL/2006, il quale non prevede che le disposizioni ivi contenute costituiscano norme non derogabili da parte dei contratti collettivi facendo quindi prevalere la norma contrattuale che ha definito la destinazione per il 50% delle economie del part-time;

DATO ATTO che nella definizione delle "risorse variabili" per l'anno 2015, sono state inserite le risorse collegate ad incentivi per attività di recupero evasione ICI (*ex art. 59, comma, 1 lettera p), D.Lgs. 446/1997*) negli importi quantificati con determinazione n. 73 del 10/2/2015 nonché contenuti negli stanziamenti di bilancio 2015 ed ammontanti a € 1.136,99;

DATO ATTO che le economie del Fondo 2014, ammontanti a € 10.486,25, debitamente accertate in base a determina n. 139 del 16/3/2015, e derivanti dai risparmi realizzati nella stessa annualità su somme non del tutto utilizzate inizialmente destinate alle risorse "stabili" e alle risorse "variabili" (al netto delle poste che per previsione contrattuale o normativa non possono essere riportate al nuovo Fondo, come ad es. i risparmi determinati per assenze per malattia ex art. 71 della Legge n. 133/2008) vengono riassegnate nel Fondo per il salario accessorio 2015 e, in quanto somme in precedenza certificate, già non costituivano un incremento di spesa da assoggettare al precedente limite dell'art. 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/2010;

RILEVATO, quindi, che nel procedere alla determinazione iniziale del Fondo risorse decentrate per l'anno 2015 nel rispetto delle norme vigenti e secondo le consolidate interpretazioni ed orientamenti giurisprudenziali in materia, si possono sintetizzare i seguenti dati, affiancati a quelli della dinamica dell'anno precedente:

DESCRIZIONE	2014	2015
Risorse stabili	103.617,52	103.785,03
Risorse variabili SOGGETTE al limite Fondo anno 2010	20.981,67	8.677,65
Risorse variabili aggiuntive "art. 20, comma 5, CCRL/2002" SOGGETTE al limite	0	0
Risorse variabili NON soggette al limite Fondo anno 2010	12.642,08	10.486,25
Risorse variabili vincolate a specif. destinaz. per Fondo POA anno precedente non soggette al limite	12.039,93	0
Totale risorse Variabili 2015 in assenza del limite "tetto Fondo 2010"		19.163,90
TOTALE	149.281,20	122.948,94
Totale Fondo anno 2010 quale parametro di riferimento per rispetto limite art. 9, c. 2-bis, Dl. 78/2010 (ris. Stabili + Variabili sogg. a limite) in base a normativa in vigore fino al 31/12/2014	123.199,22	
Totale Fondo calcolato su riferimento somme SOGGETTE al limite (stabili + variabili)	124.599,19	
Differenza su risorse variabili per confronto rientro limite tetto 2010	+ 1.399,97	
Fondo teorico dell'anno, quantificabile nel rispetto dei limiti anno 2010	147.881,23	
Totale Fondo ANTE decurtazioni art. 9, c. 2-bis, Dl. 78/2010	149.281,20	122.948,94
Disponibilità di incremento Fondo in base art. 20, comma 5, CCRL/2002, non applicata	0	0
Decurtazioni per rispetto del limite Fondo anno 2010 (1° vincolo)	1.399,97	
TOTALE FONDO APPROVATO	147.881,23	122.948,94
Riduzioni su consistenza personale in servizio in base alle cessazioni dei dipendenti, non sostituiti - Metodo R.G.S. (2° vincolo) (n. 2 dipendenti cessati nel 2011 + n. 1 dipendente cessato nel 2014)	3.354,73	
TOTALE DECURTAZIONI operate negli anni precedenti (2011-2014) con riferimento all'art. 9, comma 2/bis, del D.L. n. 78/2010, così come integrato dal comma 456 della Legge n. 147/2013, che determinano un importo unico consolidato da applicare sui Fondi a decorrere dall'1/1/2015 (€ 1.399,97 per decurtazioni rispetto limite Fondo 2010 + € 3.354,73 per riduzioni proporzionali su consistenza personale in servizio)		4.754,70
TOTALE FONDO al netto delle "decurtazioni" e "riduzioni"	144.526,50	118.194,24

RILEVATO che la corrispondente decurtazione "consolidata" pari alla somma delle diverse decurtazioni operate negli anni precedenti (2011-2014) viene applicata nella parte variabile del fondo;

VISTA quindi la bozza del "Fondo 2015" redatta dall'ufficio ragioneria in ottemperanza alle disposizioni di cui agli art.li 73 e 74 del CCRL 7/12/2006 e dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010, in cui sono stati predisposti i quadri riferiti alle quote per le diverse voci, distinte in risorse aventi carattere di certezza, stabilità, continuità e risorse aventi carattere di eventualità, variabilità, le quali vanno a costituire il Fondo complessivo per l'anno 2015 ammontante a **€118.194,24**;

DATO ATTO che nella definizione delle "risorse variabili" per l'anno 2015, sono state inserite le risorse collegate ad incentivi per attività di recupero evasione ICI (*ex art. 59, comma, 1 lettera p), D.Lgs. 446/1997*) negli importi quantificati con determinazione n. 73 del 10/2/2015 nonché contenuti negli stanziamenti di bilancio 2015 ed ammontanti a € 1.136,99;

RILEVATO che la somma complessiva del Fondo sopra indicata comprende -tra l'altro- i "Fondi" per le quote destinate al finanziamento del servizio associato di Polizia comunale con il Comune di Martignacco (*art. 22 del CCRL/2008*) fondo -quest'ultimo- che viene costituito dall'ente capofila della forma associativa ed è formato dalle risorse che gli enti partecipanti destinano a tale scopo secondo le norme previste dal citato art. 22 per essere ripartite tra gli enti aderenti;

CONSIDERATO che il Comune associato di Martignacco non ha ancora comunicato l'ammontare delle risorse destinate alle spese per il personale dell'Ufficio di Polizia comunale e che tale dato verrà inserito nel relativo prospetto non appena questo ente ne verrà in possesso;

RICONOSCIUTO che eventuali economie derivanti dalla gestione delle "risorse stabili" possono essere utilizzate per i compensi della produttività o per le indennità di carattere "variabile" e che -altresì- la stessa norma di cui all'art. 21, comma 4, del CCRL/2002 contempla la possibilità

di portare in aumento delle risorse dell'anno successivo le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità dei corrispondenti esercizi finanziari;

ATTESO che sulla costituzione del Fondo e sulla compatibilità con le previsioni di bilancio sarà acquisito il parere dell'Organo di Revisione dei Conti sulla base di quanto disposto dall'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 ed inoltre, a corredo della contrattazione decentrata integrativa sulla destinazione delle risorse per l'anno di riferimento, sarà redatta e certificata, dallo stesso organo di controllo, la Relazione "illustrativa" e "tecnico-finanziaria" ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies del D.Lgs. 165/2001 così come previsto dalla Circolare n. 25 del 19 luglio 2012 della Ragioneria generale dello Stato;

DATO ATTO che questo ente ha rispettato il patto di stabilità interno nell'anno 2014, secondo le disposizioni di cui alla Legge Regionale n. 17/2008 e s.m.i., non versa in situazioni deficitarie e che, per l'anno corrente, l'ente sta operando al fine di garantire il rispetto del Patto di stabilità 2015;

TENUTO CONTO che il Fondo per le risorse decentrate così come definito con la presente determinazione consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale;

Richiamati altresì i commi 254, 255 e 256 della Legge n. 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità 2015);

DATO ATTO, infine, che la presente determinazione sarà trasmessa alle RSU ai fini della prescritta "informazione" prevista dall'art. 7 del CCRL/2002;

VISTO:

- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento di Contabilità;
- il Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi,

PROPONE

- 1) Di dare atto di tutto quanto in narrativa riportato che qui si intende integralmente richiamato;
- 2) Per le motivazioni tutte sopra esposte, di costituire il Fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per l'anno **2015**, formulato ai sensi degli articoli 73 e 74 del CCRL sottoscritto in data 7/12/2006, secondo le linee, i criteri ed i limiti di massima illustrati, come da prospetto "Fondo risorse decentrate anno 2015" allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, fatta salva comunque la verifica alla luce di mutamenti nella consistenza del personale in servizio nel prosieguo dell'anno 2015, di future circolari interpretative nonché di significativi orientamenti dottrinali e/o giurisprudenziali;
- 3) Di dare atto che l'importo di detto Fondo è quantificato in complessivi **€ 118.194,24** di cui:

Risorse "stabili"	103.785,03
Risorse "variabili" ante decurtazioni "consolidate"	19.163,90
TOTALE DECURTAZIONI operate negli anni precedenti (2011-2014) con riferimento all'art. 9, comma 2/bis, del D.L. n. 78/2010, così come integrato dal comma 456 della Legge n. 147/2013, che determinano un importo unico consolidato da applicare sui Fondi a decorrere dall'1/1/2015 (€ 1.399,97 per decurtazioni rispetto limite Fondo 2010 + € 3.354,73 per riduzioni proporzionali su consistenza personale in servizio)	- 4.754,70
Risorse "variabili" decurtate	14.409,20
TOTALE FONDO per l'anno 2015	118.194,24

- 4) Di dare atto che, così come nel presente atto rappresentato, il Fondo risorse decentrate calcolato per l'anno 2015 è determinato nel rispetto del comma 2-bis dell'art. 9 del DL. n. 78/2010 così come integrato e modificato dal comma 456 della Legge n. 147/2013 con la riduzione "consolidata" da applicare a decorrere dai Fondi 2015 che viene quantificata nell'importo complessivo di € 4.754,70;
- 5) Di dare atto che dal Fondo complessivo così costituito, vengono scorporate le somme destinate al Fondo della forma associativa per il servizio di Polizia Municipale con il Comune di Martignacco (art. 22 del CCRL/2008) per € 19.678,86;
- 6) Di riservarsi di modificare la costituzione del Fondo di cui ai punti 2) e 3) a seguito di eventuali nuove determinazioni di importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità o di ulteriori contrattazioni integrative aziendali sull'utilizzo delle risorse stesse, con la conseguente riesamina del complessivo equilibrio del Fondo 2015;
- 7) Di dare atto, infine, che sarà operato il costante monitoraggio delle fonti di alimentazione e/o decremento del "Fondo risorse decentrate 2015" (come conteggiato con il presente provvedimento) in relazione alle dinamiche del personale che si svilupperanno nel corso dell'anno e se verranno recepite eventuali future disposizioni normative, interpretazioni ministeriali, chiarimenti nonché significativi orientamenti dottrinari e/o giurisprudenziali;
- 8) Di attestare che il finanziamento relativo a detto fondo di complessivi € **118.194,24** trova copertura negli appositi capitoli ed impegni del bilancio 2015 afferenti la spesa del personale;
- 9) Di trasmettere la presente determinazione alla parte sindacale, ai fini della prescritta "informazione" prevista dall'art. 7 del CCRL/2002;
- 10) Di trasmettere, ai sensi dell'art. 67 del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008, alla Corte dei Conti tramite il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, entro i termini previsti per l'inoltro del Conto annuale dell'anno di competenza, i prospetti sulla contrattazione decentrata integrativa e sulla costituzione del Fondo per le risorse decentrate qui formulato;
- 11) Di pubblicare gli stessi documenti, compresa la presente determinazione, in modo permanente sul sito web del Comune, ai sensi del comma 11 del medesimo art. 67 del D.L. n. 112/2008.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO GIGANTE DANIELA

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA E
LA REGISTRAZIONE DELL'IMPEGNO DI SPESA
(ART. 49, DEL D.LGS. 18/8/2000, N. 267)

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
F.TO GIGANTE DANIELA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la suesposta proposta di determinazione;

ACCERTATO che la stessa è stata sottoposta, in via preventiva, e con esito favorevole, alle procedure di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, ai sensi dell'art. 183 - comma 9 - del medesimo D. lgs.267/2000;

VISTO l'art. 1 commi 15 e 15 bis della L.R. n. 21 del 11.12.2003 in materia di pubblicazione delle determinazioni degli enti locali;

DETERMINA

di trasformare integralmente la proposta di cui sopra in determinazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO GIGANTE DANIELA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente determinazione viene affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 12-04-15 al 27-04-15 inclusi, ai sensi delle disposizioni regionali vigenti.

Data, 12-04-15

L'Impiegato Responsabile
F.to VITALE ANTONIO

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Data, _____

L'impiegato responsabile

FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2015			
PROSPETTO SINTETICO			
N.	OGGETTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	IMPORTI
RISORSE STABILI			
1	Fondo per il pagamento dei compensi del lavoro straordinario	Art. 17, comma 8, CCRL 1/8/2002	15.847,76
2	Fondi di cui all'art. 31, comma 2, lett. B) c) d) e) del CCNL 6/7/195 previsti per l'anno 1998	Art. 20, comma 1, lett. a), CCNL 1/8/2002	32.072,10
3	Risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento accessorio, ai sensi dell'art. 32 del CCNL 6/7/1995 e art. 3 CCNL 16/7/1996	Art. 20, comma 1, lett. b), CCNL 1/8/2002	7.411,39
4	Risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento accessorio, ai sensi dell'art. 32 del CCNL 6/7/1995 e art. 3 CCNL 16/7/1996	Art. 20, comma 1, lett. c), CCNL 1/8/2002	0,00
5	Risorse destinate al pagamento del LED nel corso del 2001	Art. 20, comma 1, lett. g), CCNL 1/8/2002	17.088,53
6	Importo pari all' 1,2% del monte salari 1999, rideterminato sulla scorta del CCRL 7/12/2006, esclusa la quota della dirigenza	Art. 20, comma 1, lett. m), CCNL 1/8/2002	9.513,86
7	Incremento dello 0,62% del monte salari 2001	Art. 25, comma 1, CCRL 26/11/2004	5.974,54
8	Incremento dello 0,40% del monte salari 2005, esclusa la quota della dirigenza	Art. 35 CCRL 6/5/2008	4.762,38
TOTALE FONDI Art. 73, comma 1, C.C.R.L. 7/12/2006			92.670,57
9	Importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad-personam del personale cessato dal servizio a far data dal 31/12/2001	Art. 73, comma 2, lett. g), CCRL 7/12/2006	6.296,28
10			0,00
11	Incremento dello 0,50% del monte salari 2001, esclusa la quota della dirigenza	Art. 73, comma 2, lett. k), CCRL 7/12/2006	4.818,18
TOTALE FONDI Art. 73, comma 2, C.C.R.L. 7/12/2006			11.114,46
a)	TOTALE RISORSE STABILI		103.785,03
b)	RIDUZIONI art. 9, comma 2/bis, del D.L. n. 78/2010	(Applicate su parte "Variabile)	0,00
A)	TOTALE FONDO RISORSE STABILI		103.785,03
RISORSE VARIABILI			
12	Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della Legge n. 449/1997 (contratti di sponsorizzazione, convenzione, ecc.)	Art. 73, comma 2, lett. a), CCRL 7/12/2006	0,00
13	Economie derivanti dalla trasformazione dei rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, a consuntivo, come definito dall'art. 4 del CCRL 25/7/2001	Art. 73, comma 2, lett. b), CCRL 7/12/2006	0,00
14	Risorse destinate alle indennità di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL 6/7/195	Art. 73, comma 2, lett. c), CCRL 7/12/2006	0,00
15	Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 59, comma 1, lett. p) del D.Lgs. n. 446/97 (recupero evasione dell'ICI)	Art. 73, comma 2, lett. d), CCRL 7/12/2006	1.136,99
16	Somme connesse al trattamento accessorio di personale trasferito da altri enti del comparto	Art. 73, comma 2, lett. e), CCRL 7/12/2006	0,00
17	Eventuali risparmi derivanti dalla disciplina dello straordinario di cui all'art. 17 del CCRL 1/8/2002	Art. 73, comma 2, lett. f), CCRL 7/12/2006	6.093,33

18	Integrazione facoltativa sino ad un massimo dell' 1,3% del monte salari 1999, fino alla concorrenza del 2,5% del medesimo monte salari	Art. 73, comma 2, lett. h), CCRL 7/12/2006	0,00
19	Ulteriori risorse assegnate per l'attivazione di nuovi servizi e riorganizzazione o potenziamento di quelli esistenti (quota risorse variabili) - art. 20, c. 5 -	Art. 73, comma 2, lett. i), CCRL 7/12/2006	0,00
19-bis	Incremento delle <u>risorse variabili</u> del Fondo pari al 50% dei risparmi derivanti da " Piani di razionalizzazione "	Art. 16, commi 4, 5 e 6 del D.L. n. 98 del 6/7/2011 conv. con L. n. 111/2011	0,00
20	Risparmi derivanti dalla riduzione dell'attività didattica	Art. 73, comma 2, lett. j), CCRL 7/12/2006	0,00
21	Incremento dello 0,60% del monte salari 2003, esclusa la quota della dirigenza (spesa personale/rapporto entrate correnti ultimo esercizio chiuso)	Art. 74, comma 1, CCRL 7/12/2006 (Incremento delle risorse di cui all' art. 73, comma 1)	7.540,66
22	Incremento derivante dal trasferimento di risorse aggiuntive regionali finalizzate allo sviluppo delle forme associative di cui alla L.R. 9/1/2006, n. 1 (Incremento non attuabile per mancanza di specif. norma attuativa regionale)	Art. 34 CCRL 6/5/2008	0,00
23	Riassegnazione di fondi derivanti da economie dell'anno precedente	Art. 21, comma 4, CCRL 1/8/2002 (confermato da art. 83 CCRL 7/12/2006)	4.392,92
24	Riassegnazione fondi da somme non utilizzate negli anni precedenti e destinate alle stesse finalità per cui sono state vincolate (P.O.A. - Comune di Udine - Ambito S.A.)	Art. 21, comma 4, CCRL 1/8/2002 (confermato da art. 83 CCRL 7/12/2006)	0,00
25			0,00
b)	<u>TOTALE RISORSE VARIABILI</u>		<u>19.163,90</u>
	<u>TOTALE DOTAZIONE FONDO PER L'ANNO 2015 ante riduzioni "consolidate" art. 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010</u>		122.948,94
	DECURTAZIONI per rispetto limite Fondo anno 2010 (applicate su Risorse variabili)	IMPORTO UNICO CONSOLIDATO, DERIVANTE DALLE DECURTAZIONI OPERATE NEL QUADRIENNIO 2011-2014 (quadriennio di vigenza del primo periodo dell'art. 9, comma 2-bis) DA APPLICARE SUL FONDO A DECORRERE DAL 2015 PER EFFETTO DEL COMMA 456 DELLA LEGGE N. 147/2013 CHE INTEGRA L'ART. 9, COMMA 2-bis DEL D.L. N. 78/2010.	-1.399,97
	RIDUZIONI Art. 9, comma 2/bis, del D.L. n. 78/2010 su consistenza personale in servizio (applicate su Risorse variabili)		-3.354,73
	TOTALE DECURTAZIONI operate negli anni precedenti (2011-2014) con riferimento all'art. 9, comma 2/bis, del D.L. n. 78/2010, così come integrato dal comma 456 della Legge n. 147/2013, che determinano un importo unico consolidato da applicare sui Fondi a decorrere dall'1/1/2015		-4.754,70
B)	TOTALE FONDO RISORSE VARIABILI ridotto		14.409,20
C)	<u>TOTALE DOTAZIONE FONDO PER L'ANNO 2015 dopo applicazione riduzioni "consolidate" art. 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010, così come integrato dal comma 456 della L. 147/2013. (A+B)</u>		<u>118.194,24</u>

TOTALE FONDO DEPURATO DALLE RISORSE VINCOLATE E DESTINATE SPECIFICAMENTE ALLA P.O.A. DEL COMUNE DI UDINE - Ambito S.A. (p. 24)		<u>118.194,24</u>
--	--	--------------------------